



# COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 44  
DEL 22.12.2025

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento generale delle entrate comunali - esame ed approvazione.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, addì 22 del mese di DICEMBRE alle ore 20,30 presso la nuova sala Biblioteca della Frazione Cameriano, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione ordinaria, Seduta pubblica di Prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

FERRARI SERGIO  
MAZZA GIANLUCA  
PREZIOSA GIUSEPPE  
MAZZOLA GIANMARCO  
CASCIONE SARA  
GENNARI LORIS  
BONALLI ERICA  
ZACCHI ROSSANA  
MADERNA DEBORA  
GEDDO MATTIA  
GIORDANO ALESSANDRA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
10	1

Partecipa il Segretario Comunale Scaglia Dott. Stefano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ferrari Sergio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Ferrari Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Scaglia Dott. Stefano

=====

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubb. n. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Messo Unionale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

lì, \_\_\_\_\_

IL MESSO  
F.to Colavito dott.ssa Federica

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Scaglia Dott. Stefano

=====

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Scaglia Dott. Stefano

\_\_\_\_\_

## OGGETTO: Regolamento generale delle entrate comunali - esame ed approvazione

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che *"... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ..."*;

- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267 del 18.08.2000) conferma, all'art. 149, che *"...La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente."* e precisa, all'art. 42, *Il comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ..."*;

l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale *"... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ..."*.

#### VISTI:

- il DM 14 aprile 2023 rubricato *"Individuazione delle misure relative al costo della notifica degli atti degli enti locali correlata all'attivazione di procedure esecutive e cautelari a carico del debitore"* che aggiorna l'ammontare delle spese di notifica ripetibili nei confronti del destinatario;

- l'art. 1 del D. Lgs 30 dicembre 2023, n. 219 rubricato *"Modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente"*, di cui alla Legge 27 luglio 2000, n. 212, ed in particolare:

- il comma 1, lett. e) che introduce l'art. 6 – bis (*Principio del contraddittorio*) che stabilisce che tutti i provvedimenti in materia di tributi che incidono sfavorevolmente nella sfera giuridica del destinatario, esclusi gli atti privi di contenuto provvedimento nonché, in linea di principio, gli atti di mera liquidazione e quindi i casi motivati di fondato pericolo per la riscossione, devono essere preceduti, a pena di annullabilità, da un contraddittorio informato ed effettivo con il contribuente;
- il comma 1, lett. m) che introduce l'art. 10 – quater (*Esercizio del potere di autotutela obbligatoria*) che prevede le fattispecie di manifesta illegittimità in cui l'Amministrazione procede all'annullamento in tutto o in parte degli atti di imposizione ovvero alla rinuncia all'imposizione senza necessità di istanza di parte, anche in pendenza di giudizio o in caso di atti definitivi, salvo nel caso in cui sia intervenuta una sentenza passata in giudicato favorevole ovvero, in caso di atti definitivi, siano decorsi più di tre mesi dall'intervenuta definitività per mancata impugnazione;
- l'art. 10 – quinquies (*Esercizio del potere di autotutela facoltativa*) che prevede che a fuori dei casi di cui all'art. 10 – quater sopra richiamato, l'Amministrazione può comunque procedere all'annullamento, in tutto o in parte, di atti di imposizione, senza necessità di istanza di parte, anche in pendenza di giudizio o in caso di atti definitivi, in presenza di una illegittimità o dell'infondatezza dell'atto o dell'imposizione;

- l'art. 1 del D. Lgs 30 dicembre 2023, n. 220 rubricato *"Disposizioni in materia di contenzioso tributario"*, che all'art. 2, comma 3, ha espressamente abrogato, dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, l'art. 17 bis del D.lgs n. 546/1992 che disciplinava l'istituto del reclamo – mediazione;

RITENUTO opportuno procedere a una, sistematica e organica revisione del Regolamento delle entrate tributarie comunali;

VISTO il regolamento generale delle entrate comunali, nel testo composto da 12 articoli che, pur se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 4 in data 20.03.2003, esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni e integrazioni, con la quale era stato approvato il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

DATO ATTO CHE:

- il presente Regolamento è stato posto all'ordine del giorno della competente commissione consiliare del 01.12.2025, senza rilievi, giusto Verbale n. 11/2025;
- è pervenuto il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, in data 04.12.2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

RITENUTO di provvedere in merito;

CON VOTI favorevoli unanimi, palesemente espressi,

## **D E L I B E R A**

DI APPROVARE per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, il Regolamento generale delle entrate comunali, nel testo composto da 12 articoli che, pur se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

DI PROVVEDERE alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021).

DI DARE ATTO CHE:

- il presente Regolamento è stato posto all'ordine del giorno della competente commissione consiliare del 01.12.2025, senza rilievi, giusto Verbale n. 11/2025.
- è pervenuto il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, in data 04.12.2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000.

DI DARE mandato all'Ufficio Tributi di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato Regolamento generale delle entrate comunali, contestualmente alla pubblicazione della presente stante l'urgenza di rendere note le modifiche.

DI DICHIARARE con successiva quanto separata votazione, resa con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.

# COMUNE DI CASALINO

---

## PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione, n. 44 del 22.12.2025 si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.lgs. 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

( **X** ) favorevole

(   ) sfavorevole

con i seguenti rilievi

---

---

Il Responsabile del Servizio  
- F.to Etienne Balossini -

---

## PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA l'allegata deliberazione, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.lgs. 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole contabili.

( **X** ) favorevole

(   ) sfavorevole

con i seguenti rilievi

---

---

Il Responsabile del Servizio  
- F.to Etienne Balossini -

\*\*\*\*\*